

5.11 SOCIETÀ MINORI

(Istituto Ricerche Breda, Efimdata, Efimservizi e Safimgest)

9.1 Istituto Ricerche Breda (IRB)

a) Capitale sociale ed azionariato

Il capitale sociale IRB ammonta a L. 900 mln. ed è ripartito come segue:

	n. azioni (L./mln.)	Val. nominale	— % —
Efim	896.400	896	99.6
IRB	3.600	4	0.4
	<u>900.000</u> =====	<u>900</u> ===	100.0

b) Attività

Nel corso del recente passato l'attività IRB ha avuto diverse configurazioni: parallelamente alla realizzazione di programmi di ricerca per conto terzi, nella seconda metà degli anni '80, per un certo periodo, ha accentrato anche la gestione delle attività di ricerca per conto delle società del gruppo Efim, finanziata a tal fine direttamente dall'Ente. Tale ruolo si è successivamente interrotto, i progetti di ricerca sono stati nuovamente riallocati presso le società del gruppo e i contributi a suo tempo versati dall'Ente sono stati pressochè interamente utilizzati (al 17.7.1992 residuano L. 2.8 mld.).

La ricerca per conto della clientela si concentra tradizionalmente nei seguenti campi:

. materiali: è il settore in cui l'IRB vanta maggiore esperienza; i servizi prestati sono principalmente: esami metallografici (radiografie, ultrasuoni e altri), analisi chimiche, prove meccaniche (test di trazione, compressione, resilienza, fatica, scorrimento, ecc.), analisi del comportamento dei materiali in ambienti corrosivi, ingegneria delle superfici e rivestimenti antiusura e anticorrosione;

. ingegneria: l'IRB progetta e realizza sistemi robotizzati per il controllo non distruttivo da installarsi nell'ambito di linee di produzione; compie analisi e verifiche sul grado di affidabilità e sicurezza di impianti industriali esistenti e fornisce consulenza nella fase di progettazione di nuovi impianti;

. ambiente: l'attività IR3 consiste nell'analisi della qualità di aria, acqua, reflui, ecc., nella gestione dello smaltimento di rifiuti speciali (tossici, radioattivi, ecc.) e nel campo della progettazione di impianti di depurazione e controllo della loro affidabilità/sicurezza.

Come detto, attualmente l'attività dell'IR3 è rivolta prevalentemente all'esterno del gruppo Efim; la ripartizione del fatturato 1990-1991-17.7.1992 per tipologia di cliente è stata la seguente:

(L./mld.)	<u>31.12.1990</u>	<u>31.12.1991</u>	<u>17.7.1992</u>		
	<u>---</u>	<u>---</u>	<u>---</u>		
Gruppo Efim	2.1	26.9	1.7	26.2	0.7 17.9
Altre partecipazioni statali	0.9	11.5	0.5	7.7	}
Pubbliche amministrazioni (*)	1.7	21.8	1.3	20.0	}
Privati	2.3	25.7	2.1	32.3	}
Totale Italia	6.7	85.9	5.6	86.2	}
Esteri	1.1	14.1	0.9	13.8	}
Totale	7.8	100.0	6.5	100.0	3.9 100.0
	===		===		===

(*) Di cui Enel 1.3 0.7 n.d.

Al 31.8.1992 il portafoglio ordini da realizzare (esclusi quindi i lavori in corso) ammontava a L. 19.6 mld. così ripartito:

	L./mld.	<u>---</u>
		<u>---</u>
Enel - incenerimento rifiuti radioattivi	15.5	79.0
Altre società gruppo Efim	0.5	2.6
Altri	3.6	18.4
	<u>19.6</u>	<u>100.0</u>
	====	

c) Laboratori

	Superficie (mq./000)		Organico
	Coperta	Totale	al 31.3.1992
Milano	3	11	70
Bari	3	34 (1)	25
			<u>95</u>

(1) Di cui circa 25.000 mq. non utilizzati.

Il valore degli immobili di proprietà (peraltro in parte inutilizzati) è elevato, superiore probabilmente a quello dell'attività economica ivi svolta:

(L./mld.)	Valore di —perizia—	Valore di —carico—	Plusvalenza —inespressa—
Milano	14.0 (1)	1.0	13.0
Bari	3.4 (2)	2.0	1.4
	<u>17.4</u>	<u>3.0</u>	<u>14.4</u>
	====	===	====

d) Organico

Al 22.9.1992 l'organico IRB era composto da 96 dipendenti. Di seguito se ne riporta l'evoluzione ripartita per categoria a partire dal 31.12.1990:

	31.12.1990	31.12.1991	22.9.1992
Dirigenti	13	9	9
Impiegati	80	81	80
Operai	8	7	7
Totale	<u>101</u>	<u>97</u>	<u>96</u>
Di cui CIG/CIGS	-	-	-

(1) Perizia Stefani del 17.3.1992.

(2) Perizia Damiani del 15.4.1992.

e) Informazioni economico-patrimoniali

Nel seguito sono riportati i bilanci riclassificati IRB dal 31.12.1990 al 17.7.1992:

(L./mld.)	31.12.1990	31.12.1991	17.7.1992
Fatturato	7.8	6.5	3.9
Consumi	-18.4	-4.1	-1.5
Costo del lavoro	-6.4	-6.5	-3.6
Utilizzo contributi Efim	16.5	3.3	1.6
Margine operativo lordo	-0.5	-0.8	0.4
Ammortamenti	-0.7	-0.9	-0.6
Altre partite nette	-0.3	-0.2	-0.1
Risultato operativo	-1.5	-1.9	-0.3
Proventi finanziati netti	1.2	0.7	-
Risultato gestionale	-0.3	-1.2	-0.3
Partite straordinarie	+0.4	+1.2	+0.1
Risultato netto	0.1	-	-0.2
Attivo immobilizzato netto	4.3	7.0	6.5
Capitale circolante netto	2.0	3.6	3.9
Fondo TFR (-)	-2.9	-3.0	-3.1
Capitale investito netto	3.4	7.6	7.3
Patrimonio netto	3.0	3.5	3.3
Fondo contributi Efim	7.7	4.4	2.8
Indebitamento/disp.(-) nette	-11.1	-1.6	1.2
Debiti vs. consociate	3.8	1.3	-

Si segnala che:

. i bilanci dell'IRB includono tra i costi le ricerche sostenute per conto di consociate e a fronte dei quali si ha l'utilizzo del contributo "ad hoc" erogato dall'EFIM;

. nel 1991 sono stati rivalutati gli immobili per L. 0.6 mld. ex L. 413/91 e per L. 1.3 mld. a titolo di mera rivalutazione economica.

. gli auditors nella loro relazione al 17.7.1992, ancorché incompleta con riferimento a rimanenze, crediti e debiti (circolarizzazione), hanno rilevato quale elemento d'incertezza un credito verso la Regione Puglia di L. 0.7 mld. originato nel 1988.

5.1.1.1 Efimdata

La società è stata costituita il 12.6.81 sulle macerie della ex Eldefim dalla quale ha ereditato 70 persone, 3 sedi (Milano, Bari, Roma) ed elevatissimi costi di struttura e logistici, per la progettazione, l'avviamento e la gestione dei sistemi informativi svolgendo attività soprattutto nei riguardi della p.a. centrale e locale e delle aziende industriali del Gruppo EFIM. Appartiene all'EFIM al 100%.

*** Questa parte non è stata redatta su materiale di Mediobanca**

L'andamento della società è inizialmente negativo: la situazione economica, nel 1984, evidenzia una perdita di 720 milioni; nel 1983 = 1.286. Nell'84 veniva azzerato il capitale sociale di 200 milioni, con l'intervento diretto da parte degli azionisti sul residuo importo di L. 339.359.576. Successivamente è stato ricostituito il capitale, interamente sottoscritto dall'EFIM subentrato così come unico azionista.

Nel 1985 passa ad un utile di 58 milioni.

Nel 1986 il bilancio al 31.12 chiude con un utile di 210,2 milioni.

Nel 1987 il bilancio chiude con un utile di 237,4 milioni. Nell'87 i ricavi ed il fatturato della società hanno subito un rallentamento rispetto al budget, a causa di alcuni slittamenti nell'aggiudicazione di commesse.

La società segnalava alcune difficoltà operative in rapporti con alcune società del Gruppo.

Nel 1988 il bilancio chiude con un utile di L. 79.480.568. Risulta diminuito il fatturato.

Nel 1989 l'utile registrato è di L. 242.346.178. Risultano aumentati il fatturato e le lavorazioni in corso, anche se per queste è da rilevare che solo in piccola parte esistono ordini effettivi sicché per il futuro necessita la ricerca di nuovi mercati di sbocco, con una revisione attenta delle linee strategiche gestionali.

Nel 1990 EFIMDATA chiude il bilancio al 31.12 con un utile di 89.739.418 lire.

Tale risultato, "pur essendo notevolmente inferiore a quello dell'anno precedente, si discosta dalle previsioni di perdita precedentemente formulate; lo stesso si fonda su un fatturato che ha iniziato a dimostrare una certa dinamicità, e può prevedersi possa incrementarsi ulteriormente con l'acquisizione di altre quote di mercato.

Peraltro, sulla situazione ha influito negativamente il fatto che alcune commesse non hanno ancora registrato la prevista copertura in termini acquisizioni ordini. Ciò si è ripercosso sul livello di indebitamento, che a fine anno ammontava a circa 30 miliardi, ed i cui oneri finanziari hanno registrato nell'anno un incremento di circa il 50% in valore assoluto, passando da 2.510 milioni del 1989 a 3.776 nel '90 "(v. rel. C.d.c. 1990, p.121). Nel 1990 vi sono state anche plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni tecniche per circa 474 milioni.

Riassumendo i dati disponibili si può dire che nell'esercizio 1991 EFIMDATA ha perso 1.774 milioni, coperti per 871 milioni da accantonamento utili precedenti esercizi e riportati a nuovo per 902 milioni. La perdita è conseguente principalmente all'abnorme carica di oneri finanziari e alle perdite causate dalla sede di Bari e, in misura minore, da quella di Milano; le perdite al 17.7.92 ammontano a L. 3.816 milioni, dovute per 804 a quanto previsto a budget per il primo semestre; per 1.502 milioni a maggiori oneri finanziari; per 1.510 milioni a ritardo nell'avvio di diverse importanti commesse pubbliche e all'andamento negativo delle sedi di Bari e Milano.

(Va precisato che il fatturato annuo derivante da EFIMDATA dal Gruppo EFIM ammonta a circa 16,1 miliardi, concentrato per la gran parte in Alumix - circa 13,5 miliardi).

* **Riprende Mediobanca**

Il capitale sociale Efimdata ammonta a L. 6,0 mld. (n. 600.000 azioni da nominali L. 10.000) ed è interamente controllato direttamente dall'Ente.

La società opera nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi per aziende e pubbliche amministrazioni. All'attività caratteristica si aggiunge quella di formazione ed addestramento. Il fatturato comprensivo della variazione dei lavori in corso, nel 1990 è stato pari a L. 35.0 mld. (il bilancio 1991 non è disponibile), suddiviso indicativamente in parti uguali tra gruppo Efim e terzi.

La società dispone di tre centri di elaborazione dati: il principale a Roma e due secondari a Milano e Bari.

Al 31.3.1992 l'organico era composto da 239 dipendenti; la ripartizione per centro confrontata con il 31.12.1990 (il dato al 31.12.1991 non è disponibile) è la seguente:

	31.12.1990	31.3.1992
Roma	141	160
Milano	43	41
Bari	41	38
	<u>225</u>	<u>239</u>
	===	===

Nel seguito è riportato il bilancio riclassificato Efimdata al 17.7.1992 confrontato con il 1990.

(L./mld.)	31.12.1990	17.7.1992
Fatturato	35.0	16.7
Consumi	18.6	10.3
Costo del lavoro	12.0	7.6
	-----	-----
Margine operativo lordo	4.4	-1.2
Ammortamenti	1.1	0.7
Altre partite nette	-	+0.2
	-----	-----
Risultato operativo	3.3	-1.7
Oneri finanziari netti	3.7	2.1
	-----	-----
Risultato gestionale	-0.4	-3.8
Partite straordinarie	+0.5	-
	-----	-----
Risultato netto	0.1	-3.8
Attivo immobilizzato netto	5.6	8.9
Capitale circolante netto (1)	29.1	35.5
Fondi diversi (-)	-2.8	-4.0
Capitale investito netto	31.9	40.4
Patrimonio netto	2.4	2.0
Debiti finanziari netti	29.5	38.4
(1) Di cui lavori in corso	16.8	21.8

5.11.2 Efimservizi

Costituita il 6.12.87 con le seguenti partecipazioni: Alumix 25%, Aviofer Breda 23%, FinBreda 25%, SIV 15%, Nuova Safim 10%.

Il capitale sociale Efimservizi ammonta a L. 200 mln. ed è ripartito come segue:

	N. azioni	Val. nominale	___%
(L./mln.)			
Alumix	300	50	25.0
Aviofer	500	50	25.0
F.E.B.	500	50	25.0
S.I.V.	300	30	15.0
Nuova Safim	200	20	10.0
	<u>2.000</u>	<u>200</u>	<u>100.0</u>
	=====	=====	

La società si occupa dell'immagine e delle relazioni esterne del gruppo Efim; si occupa di fornitura di servizi alle imprese nel campo dell'immagine, della pubblicità, delle fiere e mostre, della comunicazione e della logistica. Ha un organico di 18 persone. a titolo di esempio si riportano alcune delle iniziative del 1992:

allestimento e gestione dello stand Efim all'Expo di Siviglia; pubblicazione di libri promozionali; organizzazione di meetings e visite alle aziende; pubblicità; realizzazione di materiale promozionale; ecc..

Nel 1991 il fatturato è stato di L. 8.2 mld., realizzato interamente con consociate.

La situazione al 17.7.92 è frutto di modificazioni significative in corso d'esercizio. Il C.d.A. il 30.3.92 aveva infatti approvato un budget di attività articolato autorizzando una spesa complessiva di 8.370 milioni; 5.770 per attività di Comunicazione e Immagine Istituzionali; 2.600 per costi generali di struttura secondo 4 aree di intervento (area informativa; area del Sistema Italia - comprende la partecipazione al cinquantenario della scoperta dell'America, la sponsorizzazione del progetto 1492 ecc.; - area di supporto immagine; area delle pubbliche relazioni).

L'evoluzione critica della situazione generale del Gruppo e le oggettive difficoltà della società hanno portato alla decisione del C.d.A. del 15.5.92 di congelamento del budget a L. 5.000 milioni (2.300 per costi commerciali e 2.600 per costi di struttura). In sostanza, l'attività della società nel periodo

1.1.92/17.7.92 si e' limitata alla realizzazione della presenza EFIM nell'ambito dell'Expo Universale di Siviglia e all'avvio del progetto 1492.

La società ha sede a Roma. Al 17.7.1992 l'organico era composto da 18 dipendenti. Di seguito se ne riporta l'evoluzione ripartita per categoria dal 31.12.1990:

	31.12.1990	31.12.1991	17.7.1992
Dirigenti	3	2	2
Impiegati	14	14	14
Operai	2	2	2
	<u>19</u>	<u>18</u>	<u>18</u>
	===	===	===

I bilanci riclassificati Efimservizi al 31.12.1990, 31.12.1991 e 17.7.1992 sono i seguenti:

(L./mld.)	31.12.1990	31.12.1991	17.7.1992
Fatturato	10.8	8.2	3.6
Consumi	9.1	6.5	2.7
Costo del lavoro	-1.2	-1.3	-0.8
Margine operativo lordo	-0.5	-0.4	-0.1
Ammortamenti	-	-	-
Altre partite	-0.5	-0.4	-0.1
Oneri finanziari netti	-	-	-
Risultato netto	-	-	-
Attivo immobilizzato netto	0.1	0.1	0.1
Capitale circolante netto	1.5	1.2	1.4
Fondi diversi (-)	-0.3	-0.3	-0.3
Capitale investito netto	1.3	1.0	1.2
Patrimonio netto	0.2	0.2	0.2
Debiti finanziari netti	1.1	0.8	1.0

5.11.3 Safimgest

Il capitale sociale della Safimgest ammonta a L. 35,1 mld. (n. 35.100.000 az. da nominali L. 1.000) ed è interamente controllato direttamente dall'Efim.

L'oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività finanziaria (assunzione di partecipazioni ed intermediazione di fondi) ma la società è inattiva.

La Safimgest al 17.7.1992 non aveva dipendenti. Nel seguito si riporta la situazione patrimoniale al 17.7.1992 (il bilancio 1991 non è disponibile):

	L./mld.
Costi capitalizzati	0.2
Crediti vs/Efim	63.8
Crediti diversi	15.6
Disponibilità	4.3
Totale di bilancio	83.9
Patrimonio netto	78.5
Debiti diversi	5.4

5.12 NUOVA SOPAL

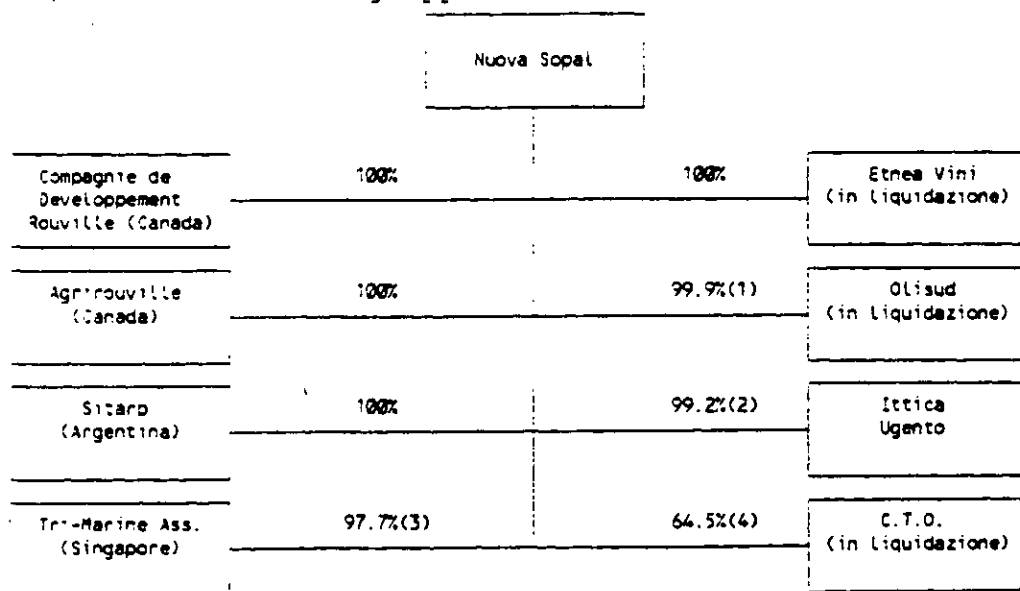
(Comparto Alimentare)

a) Capitale sociale ed azionariato

Il capitale sociale della Nuova Sopal ammonta a L. 200 mln. (n. 20.000 azioni da nominali L. 10.000) ed è interamente controllato dall'Efim direttamente.

Nel 1985 la società, che svolgeva attività di holding per il settore alimentare, è stata posta in liquidazione e le principali società controllate cedute a terzi.

b) Struttura del gruppo



(1) 0.1% Nicolò Maimone.

(2) 0.6% Ersap; 0.2% Marcello Chiotante e Gino Rovagnano.

(3) 2.3% terzi.

(4) 34.7% terzi; 0.8% Consapesca.

Gli statuti di Etnea Vini, Olisud e CTO (tutte in liquidazione) prevedono il diritto di prelazione; non si dispone degli statuti delle altre società.

In data 28.4.1992 è stato raggiunto un accordo di massima per la cessione dell'Ittica Ugento; non si conosce né il controvalore pattuito né il nome dell'eventuale acquirente.

c) Situazione patrimoniale al 17.7.1992

	L./mld.		L./mld.
97.7% Tri-Marine Ass.	8.2	Capitale sociale	0.2
99.2% Ittica Ugento	2.6	Perdite es. precedenti	-127.1
100% C.ie de Dev. Rouville	0.6	Perdita periodo	-19.3
Altre	2.1		
Totale partecipazioni	<u>13.7</u>	Patrimonio netto	<u>-146.2</u>
Crediti v/partecipate	52.0	Fondo TFR	0.6
Crediti v/consociate	5.3	Altri fondi	64.4
Altri crediti	8.5	Debiti vs. consociate	159.3
		Debiti diversi	1.2
Totale	<u>79.3</u>		<u>79.3</u>
	=====		=====

Le principali segnalazioni degli auditors al 17.7., fatto salvo l'incompleto lavoro svolto su scorte, crediti e debiti (circolarizzazione), sono le seguenti:

	L./mld.
Insufficienza fondo perdite partecipazioni	-0.2
Carenza fondo svalutazione crediti	-0.6
Maggiori debiti	-0.4
Carenza dei fondi diversi	-1.0
	<u>-2.2</u>
	=====

Da segnalare che il bilancio è stato redatto come se si trattasse di un'azienda in funzionamento e non è stato pertanto effettuato alcun accantonamento specifico relativo alla fase di liquidazione. Inoltre esiste un contenzioso con la Palmera e un secondo con il Ministero del Tesoro che potrebbero determinare un maggior onere di rispettivamente 1.0 e 0.6 mld. rispetto a quanto stanziato. Da ultimo la vendita della Ittica Ugento potrebbe determinare un ulteriore perdita di L. 1.1 mld..

d) Organico

Al 31.12.1990 l'organico della Nuova Sopal era composto da 9 unità (3 dirigenti, 4 impiegati e 2 operai); non si dispone di dati più aggiornati ma, considerato l'importo del TFR iscritto a bilancio, si ritiene si sia ormai quasi azzerato.

5.12.1 Ittica Ugento

La società, sede a Ugento (LE), opera nel campo della itticoltura e, più in particolare, della produzione di pesce bianco (spigole e orate) destinato prevalentemente al mercato nazionale, ed anguille, destinate all'esportazione.

Al 17.7.1992 il fatturato era di L. 2,2 mld. rispetto a L. 2,6 mld. nel 1990 (non si dispone del bilancio 1991). Nel 1990 il pesce bianco rappresentava il 71,1% del fatturato.

Al 31.12.1990 l'organico era composto da 22 dipendenti (non si dispone di dati più aggiornati).

Nel seguito si riportano i bilanci 1990 ed al 17.7.1992:

(L./mld.)	1990	17.7.1992
Fatturato	2.9	2.2
Consumi	0.9	1.1
Costo del lavoro	1.1	0.6
Margine operativo lordo	0.9	0.5
Ammortamenti	0.3	0.1
Altre partite	-0.2	-0.1
Risultato operativo	0.4	0.3
Oneri finanziari netti	0.4	0.3
Risultato d'esercizio	-	-
	===	===
Attivo immobilizzato netto	3.6	3.6
Capitale circolante netto	3.5	4.8
Fondi diversi (-)	-0.5	-0.6
Capitale investito netto	6.6	7.8
Patrimonio netto	2.8	2.9
Debiti finanziari netti	3.8	4.9

5.12.2 CTO, Olisud ed Etnea Vini

Si tratta di società in liquidazione che hanno già interrotto la propria attività, licenziato il personale e alienato la maggior parte dei cespiti; nel seguito sono riportate le situazioni patrimoniali al 17.7.1992:

(L./mld.)	<u>CTO</u>	Olisud	Etnea Vini
Immobilizzazioni tecniche nette	0.9	-	-
Altre crediti	1.6	0.1	1.6
Debiti diversi (-)	-0.4	-	-0.6
Capitale investito netto	2.1	0.1	1.0
Patrimonio netto	-8.3	-5.0	-4.0
Debiti vs. consociate	9.4	5.1	5.0
Debiti finanziari netti	1.0	-	-

5.13 SOCIETA' IN GESTIONE FIDUCIARIA

La legge n. 641/1978 che ha soppresso l'EAGAT - Ente Autonomo Gestione Aziende Termali prevedeva l'affidamento temporaneo della gestione delle attività termali all'Efim, con l'obiettivo di trasferirle alle Regioni di appartenenza affinché, a loro volta, le destinassero agli enti locali nei tempi e modi previsti dalla legge di riforma sanitaria.

	Fatturato 1990 (L./mld.)	Dipendenti fissi stagion.		Impianti
TERME DI ACQUI Acqui Terme (AL)	7.2	50	110	3 stabilimenti, 3 alberghi, parco (4 ha).
TERME DI AGNANO Napoli	4.8	55	20	2 stabilimenti, 2 alberghi, impianti sportivi, parco (50 ha).
TERME DI CASCIANA Casciana (PI)	3.2	12	60	stabilimento, albergo, parco (4 ha).
TERME DI CASTROCARO Castrocaro Terme (FO)	8.8	91	130	3 stabilimenti, albergo, parco (8 ha).
TERME DI CHIANCIANO Chianciano (SI)	15.8	78	240	3 stabilimenti, albergo, parco (20 ha).
TERME DI MERANO Merano (BZ)	1.6	27	6	stabilimento, parco (5 ha).
TERME DI MONTECATINI Montecatini (PT)	17.4	141	180	8 stabilimenti, parco (50 ha).
TERME DI RECOARO Recoaro Terme (VI)	1.4	8	30	2 stabilimenti, albergo, parco (30 ha).
TERME DI SALICE Salice Terme (PV)	4.5	38	65	2 stabilimenti, 2 alberghi, impianti sportivi, ippodromo, parco (5 ha).
TERME DI SALSOMAGGIORE Salsomaggiore Terme (PR)	34.9	307	400	2 stabilimenti, 2 alberghi, impianti sportivi, impianto locale di distribuzione acqua e gas, parco (5 ha).
TERME DI S. CESAREA S. Cesarea Terme (LE)	5.0	80	26	3 stabilimenti, albergo, parco (3 ha).
TERME SIBARITA Cassano allo Jonio (CS)	1.7	9	30	stabilimento, albergo, impianti sportivi, parco (2 ha).
TERME STABIANE Castellammare di Stabia (NA)	13.5	154	186	3 stabilimenti, albergo, parco (10 ha).
	<u>119.8</u>	<u>1.050</u>	<u>1.483</u>	